

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ CHE DEVONO ESSERE ACQUISITE PER OTTENERE IL LIVELLO DI SUFFICIENZA AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro linguistico e di linguaggio settoriale; caratteristiche dei vari tipi di testo ▪ Tipologie testuali dei generi letterari ▪ Strumenti di lettura e di analisi del testo poetico e narrativo-letterario ▪ Generi, testi, contenuti e tematiche della letteratura italiana ed europea del periodo fra inizio XIII e metà XIX secolo ▪ Notizie biografiche, di poetica e di ideologia, relative agli autori proposti ▪ Temi e caratteri generali delle opere principali ▪ Metodologia di produzione di diversi tipi di testo: testo argomentativo e di analisi letteraria, testi espositivi di diversi ambiti: storico, letterario, scientifico ▪ Elementi di scrittura creativa: struttura e punti focali della narrazione, il percorso dei personaggi, l'importanza della coerenza narrativa. ▪ Contenuti e caratteristiche di opere di narrativa e saggistica contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il genere di un testo e spiegarne gli elementi identificativi - Collocare l'opera letteraria nel contesto storico-culturale e all'interno dell'itinerario artistico dell'autore - Rileggere un testo letterario, dopo l'analisi ed il commento del docente, ed averne compreso il significato letterale ed il senso complessivo attraverso una parafrasi o un riassunto (orale-scritto) Individuare i principali elementi metrico-retorici del testo poetico Argomentare in maniera adeguata utilizzando i relativi argomenti a sostegno (testo argomentativo e Debate) - Esporre oralmente con sufficiente proprietà le conoscenze acquisite - Produrre testi scritti relativi alle tipologie testuali previste dal nuovo esame di Stato - Attualizzare i contenuti e trovare relazioni col nostro tempo. - Comporre un testo di scrittura creativa seguendo i canoni del genere letterario scelto secondo le indicazioni fornite in classe

UNITÀ TEMATICA 1. ESPRESSIONI LETTERARIE ITALIANE ED EUROPEE DALL'INIZIO DEL XII SECOLO ALL'INIZIO DEL XIV

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
A) ORIGINI DELLA LETTERATURA IN VOLGARE IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origini e sviluppo di diversi generi della letteratura europea medievale i legami fra testo e contesto ▪ I fattori storico-culturali che interagiscono con i ruoli intellettuali generi, testi, contenuti e tematiche della letteratura europea dell'età feudale ▪ Strumenti di lettura e di analisi del testo poetico ▪ Particolare attenzione al tema dell'amore cortese e della sua evoluzione fino alla poesia contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare differenze e analogie di tema e struttura fra autori diversi esprimere un'opinione motivata s/o sui testi letti - Collegare i testi al contesto - Applicare metodologie di analisi tematiche e stilistiche dei testi poetici studiati
B) INCONTRO CON UN'OPERA : LA COMMEDIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura e i principali temi dell'opera ▪ Rapporto con ideologie contemporanee ▪ Elementi significativi della biografia dell'autore tematiche ed elementi retorico-stilistici dei canti studiati ▪ L'attualità della poesia dantesca 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'opera nel contesto storico-culturale e all'interno dell'itinerario artistico dell'autore interpretare il messaggio del testo alla luce del contesto - Saper leggere direttamente un testo letterario individuandone significato letterale e senso complessivo attraverso una parafrasi - Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche - Lettura espressiva per comprendere meglio il significato del testo

UNITÀ TEMATICA 2. LA LETTERATURA DEL XIV SECOLO IN ITALIA DOPO DANTE

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>A) PETRARCA – LA POETICA E IL PENSIERO. NASCITA DI UNA 'TRADIZIONE LIRICA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia ed evoluzione artistica degli autori • Contesto storico di trasformazione in cui le loro opere si collocano • Struttura e alcuni temi del Canzoniere • Contenuti e struttura di alcuni tipi di componimento • Strumenti di analisi di un testo in prosa • Struttura e principali temi del Decameron • Come cambia la visione dell'amore con l'ascesa della classe mercantile • L'erotismo gioioso di Boccaccio e il moralismo tormentato di Petrarca 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire, in forma s/o, la struttura e alcuni temi del Canzoniere • Contestualizzare un testo rispetto alla personalità dell'autore, alle opere dello stesso autore, all'epoca storica • Riconoscere la novità e la tradizione nella trattazione del tema amoroso; il nuovo valore dell' "io nelle liriche del Canzoniere" • Riferire, in forma s/o, struttura e principali temi del Decameron • Riconoscere nelle novelle la valorizzazione della dialettica virtù/fortuna, della tematica borghese, della laicità • Analizzare una novella del Decameron, corredata di note, anche se non affrontata in precedenza
<p>B) BOCCACCIO - UN GENERE LETTERARIO: LA NOVELLA</p>		

UNITÀ TEMATICA 3. MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE IN ITALIA E IN EUROPA DAL XV AL XVI SECOLO

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>A) CARATTERISTICHE DELL'UMANESIMO E DEL RINASCIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche generali dell'Umanesimo e del Rinascimento in Italia e in Europa nella cultura e nell'arte ▪ Testi ed autori fondamentali che <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana ▪ Moralità ed etica politica dell'Umanesimo ▪ La cultura come strumento di governo, la bellezza patrimonio e orgoglio della comunità cittadina. ▪ L'artista del Rinascimento, tra libertà e costrizione. ▪ Michelangelo, la cappella Sistina e i suoi segreti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana - Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato
<p>B) LETTERATURA POLITICA DELL'ETA' UMANISTICO-RINASCIMENTALE: MACHIAVELLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche generali del Principe ▪ Il pensiero di Machiavelli sulla Storia e sui rapporti fra politica e morale 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, dopo il commento del docente, alcuni brani del Principe - Individuarne le risonanze ed i significati attuali

UNITÀ TEMATICA 4. PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-INFORMATIVI E ARGOMENTATIVI

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'
A) ANALISI E PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-INFORMATIVI E ARGOMENTATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche di un testo efficace ▪ Metodi e tecniche per produrre diversi tipi di testo adeguati alla traccia, alla situazione comunicativa, al destinatario ▪ Caratteristiche del testo espositivo di argomento storico e letterario ▪ Caratteristiche del testo argomentativo ▪ Caratteristiche del testo di analisi letteraria ▪ Caratteristiche delle varie fasi del Debate ▪ Modalità della ricerca documentale ▪ La scrittura creativa come strumento terapeutico, ludico, di conoscenza del sé. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi chiari, corretti (a livello morfosintattico e ortografico) e coerentemente articolati - Acquisire una sufficiente padronanza dei linguaggi settoriali - Produrre testi informativi-espositivi rispettando i vincoli posti - Produrre lo schema dell'argomentazione di una questione d'attualità - Produrre testi argomentativi adeguati alla traccia, alla situazione comunicativa, al destinatario, prevedere e confutare obiezioni - Produrre testi di scrittura creativa seguendo le regole del genere scelto e le indicazioni fornite dall'insegnante. - Sintetizzare tramite mappe concettuali e software informatici (padlet) le conoscenze acquisite.

UNITÀ TEMATICA 5. LETTURA INDIVIDUALE

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'
LETTURA INDIVIDUALE DI OPERE INTERE DI NARRATIVA, TEATRO, SAGGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali generi della letteratura italiana e straniera contemporanea ▪ Contenuti, attualità e stile dei testi letti 	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico ed estetico

Valutazione (con riferimento alla eventuale didattica integrata e/o a distanza)

Quando si realizzano le EAS, diversamente da quando si conduce una lezione frontale, ogni fase del percorso didattico viene valutata, anche la fase di ricerca ed elaborazione, compresi gli accomodamenti o cambiamenti nella progettazione che possono rendersi necessari. Nella **didattica a distanza**, invece, capita che vi siano numerose interferenze esterne durante la **fase preparatoria e/o operatoria**, in particolare durante la realizzazione di manufatti analitici (schemi, mappe, riassunti) e/o durante la rielaborazione dei contenuti prodotti tramite power point, padlet, video, etc... perciò questa fase è da considerarsi meno attendibile e si darà un peso maggiore alla **fase riflessiva** alla condivisione orale, alla discussione, al dibattito, alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Dal punto di vista procedurale in realtà la didattica integrata o a distanza non modifica sostanzialmente l'impostazione abituale delle EAS, sempre che non vi siano ostacoli di tipo tecnico o comunicativo. Le EAS sono efficaci anche per ottenere una buona partecipazione/integrazione dei ragazzi con disabilità, o nel caso di BES e DSA in quanto è possibile modulare l'impegno del singolo, nell'ambito dell'attività del gruppo, in base alle attitudini, alle capacità, abilità o difficoltà comunicative nonché in base all'empatia verso la materia trattata e le persone che si mettono in gioco per realizzare l'obiettivo dato.

La classe lavora traendo spunto dalle differenze individuali che, di conseguenza, non vengono più considerate come ostacoli ma, semplicemente, uno dei tanti elementi da prendere in considerazione per rendere affiatato il gruppo di lavoro e dunque raggiungere, in un tempo concordato, il risultato sperato.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA-Legge 170/2010), le valutazioni e le verifiche terranno conto delle situazioni soggettive; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure

dispensative indicate dal PDP la cui stesura avverrà dopo un periodo d'osservazione. Fermo restando che la responsabilità della valutazione ricade sull'insegnante un buon grado di consapevolezza dell'allievo potrà guidarlo nell'autovalutazione e, di conseguenza, al riconoscimento del proprio valore o al superamento delle proprie fragilità.

In allegato le griglie di valutazione riguardanti le prove scritte, le verifiche orali e le attività di gruppo.

Metodologia

In questo piano di lavoro si vorrebbe, per quanto possibile, superare la didattica "enunciativa" a favore di una **didattica espressa in forma ipotetica e sperimentale**. Verranno proposte attività volte alla ricerca di soluzioni, di conoscenze, di compiti concreti e mirati che chiamino gli studenti ad interrogarsi e a partecipare attivamente al processo di costruzione della loro conoscenza. Tali proposte li spronano a mettere in gioco molte competenze. Lo slogan "flipped classroom" ovvero "lezioni a casa e compiti a scuola" è molto riduttivo e non spiega né il fine, né il procedimento attuato, l'aspetto saliente di questa impostazione non è da ricercarsi soltanto nella riduzione dei compiti a casa, semmai nella ricerca da condurre a scuola e negli strumenti che possono essere utilizzati per raggiungere un obiettivo dato. L'utilità della proposta di materiali da visionare a casa è data dalla necessità di interrogarsi ed, eventualmente, chiedere la spiegazione dell'adulto solo dopo aver affrontato da soli il problema. L'azione stessa dell'insegnare è un lavoro sostanzialmente linguistico e quindi particolarmente congeniale a questa metodologia: l'insegnante opera necessariamente tramite il linguaggio. Se ciò che avviene in maniera dialettica con i suoi studenti i risultati sono migliori: se il linguaggio fosse troppo aulico non sarà efficace ma se fosse elementare verrebbe meno al suo compito, soltanto in forma dialettica, tramite un processo di "montaggio e smontaggio", è possibile realizzare un percorso culturale adeguato. Gli **episodi di apprendimento situato** devono essere costruiti tramite l'idea di un'aula laboratorio, laboratorio inteso però non come spazio fisico, semmai come spazio mentale, sistema, approccio, quest'anno, per necessità, ancor più ideale di quanto solitamente attuato.

Alcune attività verranno proposte in forma di sfida, non tanto per suggerire competizione diretta ma per strutturare l'apprendimento in forma interattiva allo scopo di contenere l'assuefazione all'assorbimento passivo, dunque labile, dei contenuti. L'obiettivo degli EAS sarà quello di descrivere la conoscenza non in termini di verità ma di funzionalità e di efficacia. A tale scopo si proporranno anche forme di Debate inteso però come strumento di risoluzione dei dubbi, dei conflitti e ad anche come verifica del percorso svolto, quindi in una forma meno competitiva di quelle proposte dalle gare ufficiali. Il debate in classe viene sostenuto dal gruppo che ha lavorato all'approccio e all'analisi delle conoscenze e costituisce la fase di restituzione del lavoro svolto, deve dunque poter essere svolto da tutti i componenti del gruppo, non solo da coloro che sono più dotati o che hanno particolari attitudini, per ottenere ciò questa ultima fase non deve essere competitiva, deve semmai chiarire ulteriormente la materia trattata. L'attuazione delle EAS avviene tramite tre fasi: l'obiettivo della **fase preparatoria** sarà quello di evitare di affrontare un tema o un'attività senza averne almeno una vaga idea, in tal modo si crea la condizione favorevole all'apprendimento. Nella **fase operatoria** si richiede la realizzazione di un'attività, possibilmente in forma di problema da risolvere, che il gruppo (per quest'anno gruppo virtuale/digitale) cercherà di sviluppare. Nella **fase riflessiva** vengono presi in esame gli elaborati, analizzati, confrontati e, talvolta, si dibatte sulla diversa interpretazione. L'insegnante, a posteriori, cerca di correggere fraintendimenti e/o errori.

Strumenti ed ambienti di lavoro

Gli alunni potranno disporre dei manuali e della piattaforma Classroom per comunicare e ricevere il materiale che potrà essere costituito da documentazione varia, articoli di giornale, saggi, brani, articoli scientifici, brevi video, immagini, etc...

L'ambiente di lavoro, in questo particolare anno, vista la situazione sanitaria, dovrà essere preferibilmente digitale sia per essere pronti in caso di Dad sia perché congeniale alle esigenze della vita contemporanea, nonché all'indirizzo di studi scelto. L'aspetto positivo è che, in caso di Dad non muterebbe di molto, i ragazzi potrebbero essere già pronti ad affrontare l'emergenza con strumenti adatti.

Per la realizzazione di elaborati comuni gli alunni potranno usare Google Drive, Documenti Google, Power point, Padlet, Mindomo, Mind Maple, CMaps oltre, naturalmente, ai supporti cartacei quando ciò sarà di nuovo possibile.

Ogni EAS fornirà le condizioni adatte a valutare talvolta il testo scritto, talvolta orale, spesso entrambi.

I gruppi di lavoro, una volta conosciute le classi saranno stabiliti dall'insegnante in modo che comprendano alunni con caratteristiche eterogenee nelle capacità, nelle attitudini, dal punto di vista relazionale, emotivo etc...

Il gruppo deve avere il tempo di elaborare delle strategie proprie perciò dovrà, necessariamente, essere un gruppo stabile e duraturo.

Una volta acquisito il metodo anche gli alunni potranno contribuire a variazioni di numero e/o composizione del gruppo. Per quanto riguarda i tempi di elaborazione di un'unità didattica sono, ovviamente variabili a secondo del grado di complessità, in ogni caso i vari step di lavoro devono essere definiti chiaramente, questo per non incorrere nel rischio di trascinare un'attività per settimane. Le tempistiche vengono definite chiaramente sul registro elettronico di classe.

Genova, 20/10/2020



NOTE: Per le *Competenze Trasversali e Disciplinari* e le *Competenze chiave di cittadinanza* si rimanda al curriculum d'Istituto, pubblicato sul sito della nostra scuola

